

L'IO RESILIENTE

“Resilienza”, secondo il vocabolario Treccani, è, nella tecnologia dei materiali, la resistenza a rottura per sollecitazione dinamica, determinata con apposita prova d’urto, il cui inverso è l’indice di fragilità; nella tecnologia dei filati e dei tessuti, l’attitudine di questi a riprendere, dopo una deformazione, l’aspetto originale. Da tempo si parla sempre più spesso di resilienza come capacità di trovare nuove, diverse, efficaci modalità per restare in equilibrio, resistendo, appunto, alle deformazioni e alle prove d’urto della vita.

Raffaello Rossi, consulente coniugale e familiare, esperto di dinamiche e tecniche della comunicazione, prende spunto dalla vita di Francesco d’Assisi e degli inizi della storia del francescanesimo per approfondire temi che riguardano la sfera emotiva. Nei cinque capitoli in cui si articola il testo - che segue la traccia in cui si è sviluppato uno dei laboratori di formazione guida-

ti dall’autore con educatori e famiglie - si parte dall’io per passare all’altro e approdare al noi, meta di ogni percorso di riflessione per la condivisione.

Nell’intreccio con la storia di Francesco, il percorso è impegnativo, un invito alla non sempre facile pratica dell’ascolto. E dunque, si chiede nell’introduzione l’autore, perché intraprendere un percorso difficile come questo? Due le brevi risposte che si dipanano nel libro e che ne consigliano la lettura: a) per cercare risposte costruttive ai crescenti sensi di disagio, di isolamento, di separazione dagli altri che affliggendo molte persone sembrano creare e mantenere in noi, e nelle nostre relazioni, situazioni di stallo o di passività; b) perché no? da sempre l’uomo ha sentito il bisogno di fermarsi, di ascoltarsi, di condividere i propri vissuti, indipendentemente dal motivo occasionale o storico sociale, è sempre il momento giusto per fermarsi e ascoltare. *(Lucia Lafratta)*

un libro di
Raffaello Rossi
EDB, Bologna
2014, pp. 118

